

Codice DB1410

D.D. 3 settembre 2014, n. 2428

R.D. 523/1904. Polizia Idraulica n. 5430. Autorizzazione alla realizzazione di lavori di manutenzione idraulica con movimentazione del materiale alluvionale e litoide presente nell'invaso antistante la diga di Saretto posta sul torrente Maurin nel comune di Acceglio (CN). Richiedente: Enel Produzione S.p.A. - Cuneo.

In data 14/07/2014 la Società Enel Produzione S.p.A – Divisione Generazione ed Energy Management – Area di Business Generazione – Unità di Business Hydro Piemonte, con sede in Cuneo, Via Roncata, 94, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di circa 10.400 mc di materiale litoide presente nell'invaso antistante la diga di Saretto posta sul torrente Maurin, nel comune di Acceglio (CN), come indicato negli elaborati allegati all'istanza.

In data 07/08/2014 è pervenuta la documentazione integrativa così come da richiesta del Settore scrivente prot. n.37521/DB1410 del 21/07/2014.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della Società delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Francesco Carlo Fornari in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

La Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste – Settore Pianificazione Difesa del suolo – Dighe con D.D. 3287 del 20/12/12 ha approvato le attività di movimentazione del materiale presente nel bacino idroelettrico di Saretto.

Con nota n.85968/DB1410 del 19/11/2012, il Settore scrivente ha rilasciato, nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 20/11/2014, parere favorevole alla realizzazione delle opere di riqualificazione della diga di Saretto (vedi P.I.5216).

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Maurin con l'osservanza della seguente prescrizione:

- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato nell'invaso che dovrà essere utilizzato esclusivamente per la sua risistemazione nell'alveo del torrente Maurin;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;

- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visti gli artt. 89 e 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la L.R. n. 40/1998;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Vista la DGR. n. 44-5084 del 14/1/2002;
- Visto il Piano di utilizzo delle terre e rocce di cui al D.M. 161 del 10/08/2012;
- Visto il parere idraulico n. 5216 (assentito con nota n.85968/DB1410 del 19/11/2012) del Settore dec. OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo rilasciato nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 20/11/2014
- Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 07/08/2014 (prot. n.41174/DB1410)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel Produzione S.p.A – Divisione Generazione ed Energy Management – Area di Business Generazione – Unità di Business Hydro Piemonte, con sede in Cuneo, Via Roncata, 94 , ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- 4) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali

condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.Lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..).

12) il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno